

Domenica 29 marzo 2026 – Domenica delle Palme | anno A

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Matteo, 21,1-11

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

LA COSA PIU' BELLA DA FARE- Commento di p. Ermes Ronchi

Entriamo nella santa Settimana, nei giorni supremi della storia e della fede.

Qui la liturgia rallenta, ci accompagna con calma, quasi ora per ora, negli ultimi giorni di Gesù: dall'entrata in Gerusalemme fino alla corsa di Maria di Magdala al mattino di Pasqua, quando anche la pietra si veste di angeli e di luce.

La cosa più bella da fare in questi giorni è stare accanto alla santità delle lacrime, presso le infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso. I cristiani stanno vicino a Dio nella sua sofferenza (D. Bonhoeffer).

Gesù entra nella morte e sale sulla croce per essere con me e come me. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo crocifisso. Perché l'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere con l'amato, stringersi a lui, stringerlo in sé, per poi trascinarlo in alto, fuori dalla morte. La croce è l'abisso dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa.

Io cercatore trovo qui la vicinanza assoluta: di Dio a me, di me a Dio; sulla croce trema quella passione di comunione che ha la forza di far tremare la pietra di ogni nostro sepolcro e di farvi entrare il respiro del mattino.

Solo la croce toglie ogni dubbio.

Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato una falsa idea di Dio. L'amore scrive il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, l'unico che non inganna. Da qui la commozione, lo stupore, l'innamoramento.

Dopo duemila anni sentiamo anche noi come le donne, come il centurione, come il ladro buono, che nella Croce sta la suprema attrazione di Dio.

Salva te stesso, scendi dalla croce, allora crederemo. Qualsiasi uomo, potendolo, scenderebbe dalla croce.

Gesù, no. Non scende perché i suoi figli non lo possono fare.

L'ha capito per primo un pagano, un centurione esperto di morte: Costui era figlio di Dio.

Che cosa l'ha conquistato? Che cosa ha visto?

L'uomo di guerra ha visto il capovolgimento del mondo, di un mondo dove la vittoria è sempre stata del più forte, del più armato, del più spietato. Ha visto il supremo potere di Dio, del suo disarmato amore; che è quello di dare la vita anche a chi dà la morte; il potere di servire non di asservire. Ha visto sulla collina un altro modo di essere uomini.

Come quell'uomo esperto di morte, anche noi, disorientati e affascinati, sentiamo che nella Croce c'è attrazione, seduzione e bellezza e vita.

La suprema bellezza della storia è quella accaduta fuori Gerusalemme sulla collina, dove il Figlio di Dio si lascia inchiodare, povero e nudo, per morire d'amore.

Bello è chi ama, bellissimo chi ama fino all'estremo. La mia fede poggia su di un atto d'amore perfetto, la cosa più bella del mondo. E a Pasqua il Risorto mi assicura che un amore così non può andare perduto.

ORARI CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA 2026

CAMPOSAMPIERO		RUSTEGA	
DOMENICA DELLE PALME 29 MARZO	Sante Messe con orari 8.00-9.15*-11.00 *09.15 Processione e Santa Messa con i ragazzi del catechismo con benedizione dei rami di ulivo (che saranno disponibili in Chiesa solo dopo questa messa, fino a mercoledì)	DOMENICA DELLE PALME 29 MARZO	Sante Messe con orari 8.30 - 10.45* *10.45 Processione e Santa Messa con i ragazzi del catechismo con benedizione rami di ulivo (che saranno disponibili in Chiesa solo dopo questa messa, fino a mercoledì)
LUNEDI SANTO 30 MARZO	08.30-12.00 Lodi e adorazione eucaristica (in Chiesa); presenza di un confessore (d. Cristiano) 15.00-18.30 Adorazione eucaristica e presenza di un confessore (d. Edison) 19.00 S. Messa 20.30 Confessioni per giovanissimi e giovani (in chiesa a Camposampiero)	LUNEDI SANTO 30 MARZO	08.30-12.00 Lodi e adorazione eucaristica (in Chiesa); presenza di un confessore (d. Denis) 15.00-18.30 Adorazione eucaristica e presenza di un confessore (d. Giovanni) 19.00 S. Messa 20.30 Confessioni per giovanissimi e giovani (in chiesa a Camposampiero)
MARTEDI SANTO 31 MARZO	08.30-12.00 Lodi e adorazione eucaristica (in Chiesa); presenza di un confessore (d. Denis) 15.00-18.30 Adorazione eucaristica e presenza di un confessore (d. Mario) 19.00 S. Messa	MARTEDI SANTO 31 MARZO	08.30-12.00 Lodi e adorazione eucaristica (in Chiesa); presenza di un confessore (d. Cristiano) 15.00-18.30 Adorazione eucaristica e presenza di un confessore (d. Edison) 19.00 S. Messa
MERCOLEDI SANTO 1 APRILE	08.30-12.00 Lodi e adorazione eucaristica (in Chiesa); presenza di un confessore (d. Edison) 15.00-18.30 Adorazione e presenza di un confessore (d. Cristiano) 19.00 S. Messa	MERCOLEDI SANTO 1 APRILE	08.30-12.00 Lodi e adorazione eucaristica (in Chiesa); presenza di un confessore (d. Giovanni) 15.00-18.30 Adorazione e presenza di un confessore (d. Denis) 19.00 S. Messa
GIOVEDI SANTO 2 APRILE	09.30 I sacerdoti partecipano alla S. Messa del Crisma in Cattedrale a Treviso 17.00 S. Messa in Coena Domini 20.30 S. Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi (fino alle 22.00 adorazione eucaristica libera) 22.15-23.00 Adorazione e preghiera per i giovani (in Chiesa a Camposampiero)	GIOVEDI SANTO 2 APRILE	09.30 I sacerdoti partecipano alla S. Messa del Crisma in Cattedrale a Treviso 20.30 S. Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi (fino alle 22.00 adorazione eucaristica libera) 22.15-23.00 Adorazione e preghiera per i giovani (in Chiesa a Camposampiero)
VENERDI SANTO 3 APRILE	08.30 Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle Letture (in Chiesa) 09.00-12.00 Presenza di due confessori (d. Mario e d. Cristiano) 15.00 Azione liturgica della Passione del Signore 16.00-18.30 Presenza di due confessori (d. Edison e d. Mario) 20.30 Via Crucis dalla Chiesa parrocchiale Ss. Pietro e Paolo in processione verso Piazza Castello (in caso di pioggia si fa tutto in Chiesa)	VENERDI SANTO 3 APRILE	08.30 Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle Letture (in Chiesa) 09.00-12.00 Presenza di due confessori (d. Denis e d. Edison) 15.00 Azione liturgica della Passione del Signore 16.00-18.30 Presenza di due confessori (d. Cristiano e d. Denis) 20.30 Via Crucis per il paese (in caso di pioggia si fa tutto in Chiesa)
SABATO SANTO 4 APRILE	08.30 Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle Letture (in Chiesa) 09.00-12.00 Presenza di due confessori (d. Edison e d. Mario) 15.00-17.30 Presenza di due confessori (d. Cristiano e d. Mario)	SABATO SANTO 4 APRILE	08.30 Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle Letture (in Chiesa) 09.00-12.00 Presenza di due confessori (d. Cristiano e d. Denis) 15.00-17.30 Presenza di due confessori (d. Denis e d. Edison)
Notte tra il Sabato e la Domenica di Pasqua ore 20.30 SOLENNI VEGLIA PASQUALE		Notte tra il Sabato e la Domenica di Pasqua ore 20.30 SOLENNI VEGLIA PASQUALE	
Domenica 5 aprile - PASQUA DI RESURREZIONE Ss. Messe solenni ore 8.00 - 9.30 - 11.00		Domenica 5 aprile - PASQUA DI RESURREZIONE Ss. Messe solenni ore 8.30 - 11.00	
Lunedì 6 aprile - Lunedì dell'Angelo S. Messa ore 9.00		Lunedì 6 aprile - Lunedì dell'Angelo S. Messa ore 9.00	

- **Tre nuovi sacerdoti per la diocesi di Treviso! E' giunto l'annuncio che attendavamo con speranza: don Francesco Tesser**, diacono proveniente dal Seminario diocesano di Treviso, in servizio nelle nostre parrocchie dei Santi Pietro e Paolo e Rustega, **verrà ordinato sacerdote dal nostro Vescovo Michele**

Sabato 30 maggio alle ore 15.30 in Cattedrale a Treviso insieme a don Maurizio Castellan (36 anni) della parrocchia di Onigo, attualmente in servizio pastorale a Scorzè e don Luca Fecchio (28 anni) della parrocchia di Santa Maria di Sala, attualmente in servizio pastorale a Spinea. Fin d'ora li accompagniamo nella preghiera e ci rallegriamo con loro. **Vorremmo accogliere il dono di questo evento, lasciandoci interrogare personalmente e come comunità da esso. Stiamo elaborando alcune proposte con il Consiglio Pastorale Parrocchiale riunito che ci aiutino a coglierne il valore e ad essere partecipi in modo costruttivo.**

- **CONFESSIONI PASQUA per giovanissimi e giovani di Camposampiero e Rustega:** Lunedì 30 marzo ore 20.30 a Camposampiero in Chiesa parrocchiale. Invitati CO.CA., Noviziati, Clan AGESCI Camposampiero 1 e Camposampiero 2, Educatori e giovanissimi delle due AC, animatori GREST, giovanissimi e giovani.
- **CHIERICHETTI E ANCELLE di RUSTEGA:** Giovedì 2 aprile tradizionale "Raccolta delle uova"! Tutti i chierichetti e le ancelle sono invitati davanti alla canonica alle ore 9.30, muniti di bici. Si andrà per le vie del paese a portare gli auguri pasquali e raccogliere un'offerta. A seguire pranzo al sacco e giochi.
- **DIGIUNO E ASTINENZA VENERDI' SANTO:** è il modo di partecipare con tutta la nostra persona, alla relazione con il Signore. Digiuno non vuol dire "non mangiare": è l'obbligo per tutti i fedeli tra i 18 e i 60 anni (salvo in caso di malattia) di fare un unico pasto nella giornata; l'astinenza dalle carni, invece, impone (ai fedeli tra i 14 e i 60 anni in buono stato di salute) di non consumare né carne (rossa e bianca) né cibi costosi o ricercati; sono permessi, invece, pesce, uova e latticini.
- **PARTECIPAZIONE SETTIMANA SANTA RAGAZZI E RAGAZZE CATECHISMO:** Invitiamo tutte le famiglie a vivere le varie celebrazioni della Settimana Santa e del Triduo pasquale. In modo particolare invitiamo la classe 4 elementare a partecipare alla S. Messa del Giovedì Santo con la lavanda dei piedi e la classe 1 media ad essere presente alla Solenne Veglia Pasquale. Da non perdere infine, per tutti, l'Azione Liturgica del Venerdì Santo alle ore 15.00.
- **Pellegrinaggio cresimati a Roma:** da Lunedì 6 aprile a Mercoledì 8 aprile 32 ragazzi di 3a media di Camposampiero e Rustega parteciperanno al pellegrinaggio cresimati a Roma insieme al vescovo Michele e a 1800 ragazzi della diocesi di Treviso. Ringraziando i sette adulti accompagnatori, li accompagniamo con la preghiera.
- **PELLEGRINAGGIO AD ASSISI, GRECCIO, FONTECOLOMBO, POGGIO BUSTONE E LA VERNA:** si è concluso in modo molto riuscito per i centoventi partecipanti. E' stata un'occasione per riscoprire la testimonianza di San Francesco di Assisi nella sua attualità e nel suo messaggio di profonda fedeltà al Vangelo e quindi all'umanità autentica, secondo il cuore di Dio. **Sostare in preghiera presso il corpo di San Francesco ha donato alle persone che erano presenti la consapevolezza che la vita è un dono prezioso, ricevuto dal Signore da spendere nel dono di sé e nell'ascolto della volontà di Dio, affinché sia, come per Gesù, un seme che porta frutto, generando gioia, carità, speranza.** Ripercorrere i passi di San Francesco risulta sempre prezioso e fecondo in quanto aiuta a focalizzarsi sull'essenziale del vangelo: la piccolezza che permette a Dio di agire e la disponibilità a vivere "sine proprio", cioè totalmente aperti ai progetti del Signore e alle loro dinamiche di carità incondizionata. Francesco si è lasciato plasmare dalla forza dello Spirito Santo che lo ha guidato ad amare come Gesù. **E' stato poi significativo affidare all'intercessione di San Francesco, Santa Chiara e San Carlo Acutis le nostre comunità con le persone che le compongono: ragazzi, giovani, adulti, famiglie, anziani, sofferenti, come pure l'itinerario di Collaborazione Pastorale che stiamo intraprendendo.** Siamo contenti di essere stati arricchiti da questa opportunità ecclesiale, costituita dal Giubileo francescano, nell'ottavo centenario della morte di San Francesco.

Viviamo gli appuntamenti della Settimana Santa coinvolgendoci nelle celebrazioni e nel ritmo della preghiera

Nel fluire del tempo, la Chiesa celebra il Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, quale culmine di tutto l'anno liturgico, che illumina il senso di tutta la nostra vita cristiana.

Portale d'accesso a questi giorni santi è la celebrazione vespertina del Giovedì santo che commemora l'Ultima Cena, nel segno di una vita esposta, donata e consegnata: l'amore si fa servizio e dono, nel gesto di un Dio in ginocchio davanti agli uomini per lavare loro i piedi, e nel simbolo di un pane spezzato e del vino versato, profezia della consegna totale della vita.

La liturgia del Venerdì santo sosta sul mistero della morte di Cristo e trova il suo centro nella Croce, strumento di morte, diventato luogo luminoso, in cui la gloria di Dio si manifesta nella debolezza mortale di un amore vissuto sino alla fine.

Nel Sabato santo, la Chiesa contempla il "riposo" di Cristo nella tomba: è il silenzio sospeso dell'attesa, della speranza contro ogni speranza, perché «questa non è notte, | se donne in segreto preparano aromi, | se le piante mettono | gemme di luce, | se gonfia è la terra | di luce sepolta, | in attesa dell'alba» (D. M. Montagna).

Così la Veglia pasquale fa risuonare di nuovo l'Alleluia, nella luce del Cristo risorto, centro e fine del cosmo e della storia. A volte il buio della notte sembra penetrare nell'anima; a volte pensiamo: "ormai non c'è più nulla da fare", e il cuore non trova più la forza di amare... Ma proprio in quel buio Cristo accende il fuoco dell'amore di Dio: un bagliore rompe l'oscurità e annuncia un nuovo inizio, qualcosa incomincia nel buio più profondo. Noi sappiamo che la notte è "più notte", è più buia poco prima che incominci il giorno. Ma proprio in quel buio è Cristo che vince e che accende il fuoco dell'amore.

La pietra del dolore è ribaltata lasciando spazio alla speranza. Ecco il grande mistero della Pasqua! In questa santa notte la Chiesa ci consegna la luce del Risorto, perché in noi non ci sia il rimpianto di chi dice "ormai...", ma la speranza di chi si apre a un presente pieno di futuro: Cristo ha vinto la morte, e noi con Lui. La nostra vita non finisce davanti alla pietra di un sepolcro, la nostra vita va oltre con la speranza in Cristo che è risorto proprio da quel sepolcro. Come cristiani siamo chiamati ad essere sentinelle del mattino, che sanno scorgere i segni del Risorto, come hanno fatto le donne e i discepoli accorsi al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana.

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 28	19.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Armando Marcato / Lino Scarpazza / Leonardo Niero / Romeo Peron, Silvana e Giancarlo / Maria e Giovanni Burlini / Luigi Baracco / Silvana Bottazzo / Def. Gruppo Ciclistico S. Antonio C.S.Piero / Giovanni Pozzobon, Guido e Concetta / Giovanni Conte / Esterino Pavan, Elide, Emanuela / Rino Mistro, Michele, Speranza, Giovanni Stocco / Tulipano Santo, Ines De Cesare / Giuseppe Ferrara, Elsa Xodo e Maria / def. Lina, Antonio, Vinicio, Giancarlo / Renato Brotto / Antonio Favaro e Lidia / Alessandro Bertolo / Antonio Valentini, Maria Tolo.
DOMENICA 29 MARZO DOMENICA DELLE PALME	8.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Rina Pallaro / Ernesto Nalon / Romeo Santi. 9.15 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Mario Panozzo, Maria Grazia Gaggiola / Pietro Pallaro, Maria Caprino / Vincenzo e genitori / Luciano Pizzato, Silvana Berlini. 11.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Angelo Rettore, Florinda Boschello / Antonio Fantinato, Pierina Pallaro, Remo Carnio / Sergio Visentin, Riccardo Ruzzon / Renato Brotto / Lidia Battipure (1° Ann.).
LUNEDÌ 30 SANTO	19.00 (in Chiesa) S.Messa Ricordiamo i defunti: Renato Brotto.
MARTEDÌ 31 SANTO	19.00 (in Chiesa) S.Messa Ricordiamo i defunti: Renato Brotto.
MERCOLEDÌ SANTO 1 APRILE	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Mario Costa e Antonietta / Nilla e Antonio Garbin / Teresa e Silvio Vittadello (coniugi), Giuseppe e Iolanda / Ida e Alfonso Adimico / Luciana Ferrara / Luigi Garzaro. 19.00 (in Chiesa) S.Messa Ricordiamo i defunti: Renato Brotto.
GIOVEDÌ 2 SANTO	17.00 Santa Messa 20.30 Santa Messa nella Cena del Signore con rito della lavanda dei piedi
VENERDÌ 3 SANTO	<i>Giorno di digiuno ed astinenza dalle carni - Colletta per la Terra Santa</i> 15.00 Solenne Azione Liturgica della Passione del Signore 20.30 Via Crucis
SABATO 4 SANTO	20.30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE
DOMENICA 5 PASQUA DI RISURREZIONE	SANTE MESSE SOLENNI ORE 8.00 - 9.30 - 11.00
LUNEDÌ 6 DELL'ANGELO	9.00 (in Chiesa) S.Messa Ricordiamo i defunti: Mario Ferrari / Rina Pallaro.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 28	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Cagnin Gino e Bordin Bruna / Defunti Berton Luigi Maria e Marta La Rosa / Alessio Angelo.
DOMENICA 29 MARZO DOMENICA DELLE PALME	8.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Michele Marcato / Benfatto Luigi / Rossi Giulio / Campigotto Giacomo / Fior Silvana / Defunto Riondato Gianni / Marconato Antonio, Maria e figli / Anime del purgatorio / Defunti Baldassa Federica, Trevisan Giovanna / Defunti Visentin Eugenio / Fabbian Gianpaolo, Rizzato Giovanni e familiari defunti. 10.45 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Checchin Ferdinando / Addis Matteo / Bortoletto Pietro / Bortoletto Sivino e Alfonsa / Bortoletto Fioravante e Angela.
LUNEDÌ 30 SANTO	19.00 (in Chiesa) S.Messa
MARTEDÌ 31 SANTO	19.00 (in Chiesa) S.Messa
MERCOLEDÌ 1 APRILE	19.00 (in Chiesa) S.Messa
GIOVEDÌ 2 SANTO	20.30 Santa Messa nella Cena del Signore con rito della lavanda dei piedi
VENERDÌ 3 SANTO	<i>Giorno di digiuno ed astinenza dalle carni - Colletta per la Terra Santa</i> 15.00 Solenne Azione Liturgica della Passione del Signore 20.30 Via Crucis
SABATO 4 SANTO	20.30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE
DOMENICA 5 PASQUA DI RISURREZIONE	SANTE MESSE SOLENNI ORE 8.30 - 11.00
LUNEDÌ 6 DELL'ANGELO	9.00 (in Chiesa) S.Messa